

Il segretario spiega i motivi del supporto all'esponente dell'Udc: "E' lui la persona giusta per rilanciare il paese"

# L'assemblea degli iscritti non lascia dubbi: "Il candidato sindaco dei socialisti è Meraviglia"

Il via libera è arrivato dalla Soprintendenza  
Ripresi gli scavi nel cantiere della piscina

► TARQUINIA

Affollata riunione giovedì sera in casa Psi: il segretario Roberto Meraviglia, ha smentito l'appoggio a Mazzola e ribadito come il Psi locale appoggi Alfio Meraviglia (Udc) alla candidatura a sindaco. Presente anche il vice ministro Montale, interventi anche di Caporiccio e Giordani. "Non si tratta della presentazione di una candidatura - ha ribadito Roberto Meraviglia - ma dell'appoggio che i socialisti vogliono dare a Alfio Meraviglia: è lui il nostro candidato e non Mazzola. Vogliamo quindi fugare ogni dubbio sul candidato del Psi". Roberto Meraviglia ed Alfio Meraviglia hanno poi sottolineato le gravi pecche dell'amministrazione Mazzola: "Il sindaco Mazzola - ha spiegato il segretario del Psi - ha tirato fuori dal cassetto una progettualità a cui noi facevamo riferimento da 10 anni. Nei primi 5 anni il sindaco doveva aver creato almeno 400 posti di lavoro. Ma niente di ciò è stato fatto. I giovani sono disoccupati. Il Conalma è chiuso, tutti hanno un porto turistico, Tarquinia no; il campo sportivo storico svenduto, consegna 30 case popolari, quando amministravo io di case ne abbiamo consegnate più di 300. Alfio è la persona giusta per esperienza e capacità e può guidare Tarquinia alla rinascita". Il viceministro Montale: "So-



► TARQUINIA

La sezione del Psi-Tarquinia (nella foto Roberto Meraviglia) rigetta le affermazioni di Gerardo Labellarte, responsabile degli Enti locali del Psi, che avrebbe sostenuto la ricandidatura di Mazzola a sindaco. "La decisione presa da Labellarte con alcuni rappresentanti provinciali del partito, non rispecchia la

Verso il voto

## La sezione del Psi contro il provinciale "Non appoggeremo Mazzola"

volontà dei socialisti tarquiniesi - riferiscono dal Psi locale - E' una decisione scellerata e arbitraria, presa senza interpellare la locale sezione. E' un modo di fare che affossa l'autonomia e il rispetto di chi, ogni giorno, sul territorio combatte per riportare in alto gli ideali socialisti e non permette a nessuno di calpestare la propria dignità, cosa che spesso ha fatto il primo cittadino con metodi di gestione della cosa pubblica duri e accentratrici, non condivisi da nessuno, tanto meno da una parte consistente del suo partito". La presa di posizione va avanti. "Ecco, signor Labellarte, il motivo per cui non appoggiamo Mazzola - continuano dal Psi locale - e se non ci crede, provi lei a trovare qualche compagno disposto a scendere in campo in favore dell'attuale primo cittadino: rimar-

rà deluso". "Oggi, vicini alle elezioni, questo piccolo feudatario invita la cittadinanza a partecipare con le proprie idee, Totò avrebbe detto: 'ma mi faccia il piacere' - proseguono - I socialisti di Tarquinia non sarebbero mai usciti da una amministrazione guidata da Antonelli, presidente della Università Agraria, che negli anni ha dimostrato di essere: un politico accorto, persona capace e democratica e di tutt'altro spessore. Diciamo quindi al signor Labellarte e ai dirigenti viterbesi del Psi, che sarebbe stato opportuno ascoltare i socialisti del posto prima di prendere decisioni dall'alto. Per questa vostra grave ed imperdonabile omissione che vi chiediamo di rassegnare le dimissioni da tutti gli incarichi di partito".

"Vogliamo le dimissioni dei dirigenti"

Fabrizio Ercolani

no qui per sostenere Alfio e non Mazzola - ha riferito - bandiamo la differenziazione destra e sinistra, qui serve un progetto per la città che coinvolga la popolazione e che sia concreto, del resto è ciò che sta avvenendo anche al Governo. Tarquinia ha enormi po-

tenzialità, ritengo Alfio l'uomo adatto a risolvere i problemi". "La battaglia sarà molto dura - ha aggiunto Alfio Meraviglia - ma l'amministrazione Mazzola ha fallito: mancanza di progettualità e condivisione con la gente, che doveva essere interpellata su qua-

le utilizzo fare dei soldi Enel. Non si doveva approvare un tracciato autostradale in una sola seduta, ignorando le conseguenze ricadute sui cittadini. L'economia è in stallo vedi le Saline e il Pomodorificio. Se sarò eletto provvederò poi al monitoraggio dell'aria

di Tarquinia facendo installare due torrette che rilevino l'inquinamento. Oggi nulla si sa di preciso cosa respiriamo". Infine Alfio Meraviglia ha sparato a zero sulla mancanza di progettualità turistica.

Anna Maria Vinci

F.Erc.

Documento diffuso dal Popolo della libertà ridimensiona la portata del movimento dell'ex esponente

## "Il Pdl non vuole scontrarsi con Minniti"

► TARQUINIA

"La sezione del Pdl di Tarquinia vuole restare fuori da ogni polemica elettorale, all'interno del centrodestra, tanto meno vuole scontri con il comitato elettorale di Minniti". "Minniti ha fatto la sua scelta assumendosene ogni responsabilità - riferiscono dalla sezione del Pdl - Ma è necessario precisare: dopo che detto comitato elettorale ha pubblicamente affermato che dopo l'uscita di Minniti, il Pdl locale è rappresentato da uno sparuto gruppo di amministratori ed iscritti, affermazione fuori dalla realtà, visto che la maggioranza degli iscritti e dei suoi amministratori non ha seguito l'es-



Verso le elezioni Gli abitanti di Tarquinia alle prese con le votazioni

do del Minniti e dei suoi fuori dal Pdl". "Infatti - continuano dal Pdl - per quanto riguarda gli amministratori, sono rimasti nel

partito di via XX Settembre: 2 consiglieri comunali su 4; 5 consiglieri su 7, compreso il capogruppo, all'Università Agraria; presidenti e consi-

glieri di enti, cooperative ed associazioni. Infondate risultano poi alcune notizie che vedrebbero il simbolo del partito assegnato alla lista Minniti". Dal Pdl precisano comunque che l'avversario politico resta Mazzola e la sinistra "che nulla hanno realizzato in favore della città in 5 anni di governo di chiacchiere, liti e insulti nei confronti di chiunque osasse mettere in discussione il loro operato. Nemmeno con i soldi dell'Enel sono riusciti a realizzare un solo posto di lavoro, a favorire iniziative economiche. Auspichiamo che certe divisioni non favoriscano la vittoria di Mazzola".

A.M.V.

## Cortocircuito informativo nel Pdl

I coordinatori Fiaccadori e Olmi smentiscono il comunicato a firma del partito

► TARQUINIA

Marco Fiaccadori e Silvano Olmi, smentiscono la veridicità del comunicato a firma Pdl. "Vogliamo precisare - riferiscono i due consiglieri del Pdl - come il comunicato stampa a firma genericamente 'Pdl Tarquinia', è frutto dell'iniziativa di singoli iscritti e non rispecchia la posizione ufficiale del Popolo della libertà in merito ad alleanze e candidature per le prossime elezioni comunali. Non ci interessano i conteggi (che gli estensori del comunicato hanno peraltro sbagliato) su quanti consiglieri comunali o dell'Agraria appoggiano questo o quel candidato". "I comunicati stampa della sezione tarquiniese del popolo della libertà - concludono il capogruppo della lista Fi e quello della lista Alleanza nazionale, entrambi Pdl in consiglio comunale - devono avere l'approvazione e quindi la firma dei coordinatori. Per questo, invitiamo tutti a non tenere conto di comunicati stampa generici che non siano stati concordati e firmati dai dirigenti locali del partito". I due consiglieri del Pdl smentiscono quindi di fatto l'articolo a firma Pdl. Insomma una vera querelle che il regionale del partito deve dirimere.

Lo sapevi?

Coltivare il tartufo su un terreno anche "marginale" può avere un'elevata redditività.

Scopri come visitando il nostro sito [www.agrituber.it](http://www.agrituber.it) o chiamandoci al numero 0422.851486



AGRITUBER S.p.A.  
Via Medicea, n. 10 - 01100  
Cantaleone (VT)  
Tel. 0422.851486 Fax 0422.74110  
[www.agrituber.it](http://www.agrituber.it)  
[agrituber@agrituber.it](mailto:agrituber@agrituber.it)

Per ottenere i migliori risultati puntate sulla qualità. Noi l'abbiamo fatto collaborando con il dipartimento TESAF dell'Università degli Studi di Padova.

## Imu per i fabbricati rurali, Mazzola commenta il progetto di revisione “Confortati dalla scelta del governo”

TARQUINIA - “La scelta dell’Amministrazione è stata quella giusta. La partita si riapre e adesso c’è la possibilità di ridiscutere su nuove basi l’imposta”.  
Con queste parole il sindaco di Tarquinia Mauro Mazzola e l’assessore all’Agricoltura Loretta Di Simone, commentano la decisione della Camera dei Deputati di approvare all’unanimità l’ordine del giorno che impegna il Governo Monti a rivedere la tassazione Imu sui fabbricati rurali. Un vero e proprio spauracchio l’introduzione della nuova imposta, temuto dai cittadini ma anche dalle amministrazioni viste le notizie contrastanti provenienti su questo argomento an-

che da parte delle più alte istituzioni statali. Il Governo Monti si è infatti rimesso alla volontà dell’Aula nel “promuovere una revisione del meccanismo dell’Imu, di cui le aziende agricole sentiranno tutto il peso nel corrente anno fiscale”.  
“Le nostre richieste erano fondate tanto da trovare sponda nella forte azione della Confagricoltura, della Cia, della Copagri e della Coldiretti e dei parlamentari locali - proseguono Mazzola e Di Simone - . Abbiamo avuto la conferma che la nostra convinzione non era sbagliata. D’altra parte, come Amministrazione stiamo eseguendo tutte le proiezioni per capire come incidere il meno possibile sui redditi degli agri-

coltori. Non poniamo infine vincoli al nuovo bilancio comunale, in virtù delle modifiche che saranno apportate al livello nazionale”.  
Un argomento, quello dell’Imu, già tirato in ballo nelle ultime settimane dagli esponenti del Pdl. Recente l’atto da parte di Diletta Alessandrelli che aveva chiesto un impegno nel tenere al minimo le aliquote: “In questo periodo di crisi - ha commentato la giovane piddiellina - è importante fare attenzione alle necessità dell’impresa, motore della nostra economia e fonte di reddito e lavoro per tutti, basterebbe la responsabilità di maggioranza e opposizione ad assumersi un impegno a loro tutela”.



## “Le note stampa della sezione tarquiniese devono avere l’approvazione e quindi la firma dei coordinatori” Nel Pdl è guerra di comunicati Olmi e Fiaccadori ribadiscono che non tutti possono parlare a nome del partito

### Di Simone “Agricoltori e innovatori”

■ TARQUINIA - “La produzione di energia con il fotovoltaico è in costante aumento nel territorio grazie agli investimenti delle aziende agricole”. Lo ha dichiarato l’assessore all’Agricoltura Loretta Di Simone nel corso di un convegno. Di Simone ha affermato che “negli ultimi anni tante imprese hanno investito nel solare, coniugando la produzione agricola a quella di energia con risultati confortanti. Gli agricoltori hanno dimostrato di essere innovativi e sensibili alle problematiche ambientali”.



Cristiano Minniti Incurante della bagarre all’interno del centrodestra, apre ufficialmente la campagna elettorale lanciando una sfida all’amministrazione Mazzola

TARQUINIA - La campagna elettorale è ormai entrata nel vivo anche se non si placano le lotte intestine nel centrodestra tarquiniese.  
Ora è praticamente scontro aperto tra le due fazioni che rivendicano il simbolo, sostengono un diverso candidato, stringono e contestano accordi con altri schieramenti politici. Dopo il comunicato firmato dalla sezione Pdl di Tarquinia è arrivata la smentita dei consiglieri Fiaccadori e Olmi, i quali affermano che si è trattato “di un’iniziativa di singoli iscritti che non rispecchia la posizione ufficiale del Popolo della libertà in merito ad alleanze e candidature per le prossime elezioni comunali. Non ci interessano i conteggi (che gli ignoti estensori del comunicato hanno peraltro sbagliato) su quanti consiglieri comunali o dell’Agraria appoggiano questo o quel candidato - dichiarano i due piddellini - I comunicati stampa della sezione tarquiniese del Pdl devono avere l’approvazione e quindi la firma dei coordinatori”. Olmi e Fiaccadori chiedono quindi di non pubblicare comu-

nicati generici che non siano stati concordati e firmati dai dirigenti locali del partito. Una presa di posizione netta contro chi ritiene di rappresentare il Pdl tarquiniese e di essere sostenuto dalla maggioranza del partito. Un contrasto insanabile che potrà essere risolto solo con un intervento dei vertici regionali.  
Nel frattempo, il candidato a sindaco Cristiano Minniti, incurante della bagarre all’interno del centrodestra, apre ufficialmente la campagna elettorale lanciando una sfida all’amministrazione Mazzola in nome del rinnovamento e della trasparenza. “In questo momento politico il sindaco uscente è battibile - afferma Minniti - Ci troviamo in un momento di crisi a livelli mai visti prima con un tasso di disoccupazione locale impressionante. E’ evidente che l’amministrazione di centrosinistra avrebbe

potuto e dovuto fare di più in tema di sviluppo ed occupazione, avendo a disposizione risorse per diversi milioni di euro. Tarquinia è stata riempita di panchine, fioriere e catenelle ma i nostri giovani e le loro famiglie non hanno lavoro e non hanno più risorse.  
Il nostro programma elettorale è realistico e concreto e prevede, fra l’altro, la realizzazione di alcune grandi opere che consentano il rilancio di Tarquinia e la creazione di circa duemila posti di lavoro nei prossimi anni.  
Siamo pronti quindi a sfidare Mazzola con un gruppo nuovo, giovane e con le idee chiare: la nostra squadra sarà costituita solo e soltanto da persone che hanno dimostrato di saper fare le cose e bene, in tutti i campi della vita sociale, senza scheletri nell’armadio e con la volontà ferrea di anteporre gli interessi della collettività ai propri”.  
Cinzia Rossi

### ■ Serve un intervento dei vertici regionali

## Ieri la bambina è stata operata a Houston. Attesa per conoscere l’esito Noemi otto ore sotto i ferri

TARQUINIA - Si è concluso nella tarda serata di ieri il delicato intervento chirurgico alla piccola Noemi. Iniziata intorno alle 13, ora italiana, l’operazione è durata circa otto ore ma ancora non è arrivata nessuna notizia da Houston.  
Dopo la veloce lotta contro il tempo per raccogliere i fondi necessari, arriva dunque il momento più atteso e temuto dalla famiglia e da tutte le persone che in questo ultimo periodo si sono interessate alla sua storia.  
Intanto un’intera città prega e spera perché l’operazione possa andare a buon fine. Molte, anche su internet, le dimostrano di affetto per la famiglia Parmigiani e per la piccola Noemi che, con il



La piccola Noemi

suo coraggio e la sua dolcezza, ha fatto commuovere centinaia di persone.  
Nei giorni scorsi il presidente dell’associazione Semi di Pace, Luca Bondi, ha potuto parlare con Federica, la mamma di Noemi. “Ora - scrivono da Semi di Pace - è il momento di unire i cuori e le menti nella preghiera comune affinché la mano di Dio si posi sul volto di Noemi e la protegga. Stiamo tutti vicini alla piccola e ai genitori con la preghiera”.  
Ma per avere notizie più certe si dovrà attendere ancora. A prescindere dall’esito di questo primo intervento, Noemi si dovrà sottoporre ad un’altra operazione già domani.

### Interessato un tratto lungo settanta metri Conclusi i lavori per consolidare le mura

TARQUINIA - Si è concluso in questi giorni il restauro e consolidamento del tratto di cinta muraria attiguo a Porta Moderna, nei pressi delle scuole elementari. Un intervento importante quello promosso dall’assessorato ai Lavori Pubblici che ha riguardato una porzione di circa 70 metri in uno dei tratti più belli e più in vista della cinta muraria medioevale.  
“Mentre c’è chi si affanna solo per trovare parole e avere un po’ di visibilità sui quotidiani locali, il Comune fa i fatti, aprendo nuovi cantieri e inaugurando nuove opere pubbliche - commenta l’assessore Anselmo Ranucci - . In cinque anni il Comune ha riqualificato i tratti in via Valverde, in località Poggio Ranocchio e alla Barriera San Giusto, preservando una delle opere architettoniche che più caratterizza la città”.  
Molti gli interventi rivolti a tutelare il patrimonio medioevale della città, e nei prossimi mesi aprirà anche un nuovo cantiere per restaurare Porta Moderna, per dare nuova veste all’accesso a via Giuseppe Garibaldi, una delle strade d’accesso principali del centro storico e situata nei pressi del parcheggio Bruschi Falgari.  
“L’Amministrazione continua a ottenere risultati importanti, sotto gli occhi di tutti - conclude l’assessore ai Lavori Pubblici - Con questa opera il recupero delle mura tra porta Tarquinia e porta Moderna sarà di fatto completato”.

# LADISPOLI. Efferato delitto ieri all'alba in una palazzina di via Gentile a pochi metri dal municipio Spara in testa alla moglie mentre dorme

Arrestato Ivo Paliani, 72enne, che dopo qualche ora si è costituito ai Carabinieri. Possedeva una pistola con regolare porto d'armi

LADISPOLI - Una coppia che era convolata a nozze da appena due anni, ma che tutti definivano solida, «una famiglia per bene, normale, come ce ne sono tante».

Lei 55enne, convolata a seconde nozze, dormiva ancora sonni tranquilli ieri alle prime luci dell'alba, nel suo letto coniugale dell'appartamento in via Gentile a Ladispoli, quando il marito, Ivo Paliani, ex usciere del Senato, ha deciso di impugnare la pistola e sparare un colpo decisivo alla testa della sua amata. Forse esasperato dalle continue liti, commentano i vicini, e forse anche accecato dalla gelosia verso la più giovane moglie, «ben voluta», assicurano i conoscenti, anche dai figli di lui. Un raptus improvviso, una follia di un attimo, quella di Ivo, che premendo il grilletto ha spezzato il silenzio di quelle ore nella strada ancora dormiente di Ladispoli a due passi dal municipio, mettendo in allarme i residenti del quartiere. L'uomo, dopo l'efferato



delitto, è fuggito di casa, e solo dopo qualche ora, forse preso da un sussulto di coscienza, si è presentato spontaneamente ai carabinieri di Cerveteri, raccontando il misfatto. Transennata

l'area, i carabinieri della Compagnia di Civitavecchia per tutta la mattina hanno lavorato all'interno dell'abitazione, effettuando i rilievi del caso. Sul posto si sono recati anche Polizia, Polizia lo-

cale e Finanziari. Poco dopo, sono giunti anche il sindaco Crescenzo Paliotta e l'ex primo cittadino Gino Ciogli. Tanti i curiosi che si sono accerchiati attorno alla palazzina. Dopo i rilievi del caso, il corpo della vittima è stato rimosso. La donna è stata freddata con un solo colpo di pistola sparato alla testa, una pistola che, Ivo Paliani, deteneva da sempre, in quanto in possesso di un regolare porto d'armi. Il 72enne è stato rinchiuso nel carcere di Civitavecchia con l'accusa di omicidio, ma intanto nella città balneare è sconcerto per un gesto che, almeno all'apparenza, non troverebbe alcuna spiegazione. La coppia, peraltro benestante, era infatti ben voluta da tutti. Lui, vedovo dopo un precedente matrimonio, veniva visto spesso passare in compagnia del cagnolino: «all'apparenza un uomo tranquillo». Non si conoscono ancora altri particolari della vicenda sulla quale gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo.

## MONTALTO. Controlli del Reparto Operativo aeronavale di Civitavecchia Sequestrato peschereccio a strascico sorpreso dal Roan in zona vietata



MONTALTO DI CASTRO - Ancora una volta sorpresi ad effettuare la pesca a strascico in maniera abusiva. Nel corso delle attività di vigilanza predisposta dal Reparto Operativo Aeronavale di Civitavecchia, volta alla tutela e alla salvaguardia del patrimonio ittico e delle risorse biologiche marine lungo il litorale laziale, condotta dalle unità navali dipendenti dalla Stazione Navale di Civitavecchia, l'equipaggio del Guardacoste "G.98 Feliciani", in navigazione nelle acque ai confini con la Toscana nei pressi della foce del fiume Chiarone, a Pescia Romana, ha infatti sorpreso, ieri mattina, un motopeschereccio che pescava in zona vietata.

Il peschereccio, appartenente alla marineria di Porto Ercole (LI) è stato fermato a breve distanza dalla costa, mentre a lento moto, procedeva lungo il litorale, dopo aver calato in mare una rete a strascico in presenza di un fondale inferiore a trenta metri.

Il comportamento posto in essere dai pescatori, in violazione alle vigenti normative, rischiava di arrecare significativi danni alla flora ed alla fauna marittima costiera, che caratterizzano l'ambiente marino in prossimità della terraferma.

I militari operanti hanno provveduto al sequestro della rete utilizzata per l'illecita attività, contestando al comandante del peschereccio la violazione delle disposizioni legislative in materia di pesca, che prevedono una sanzione fino a dodicimila euro, il sequestro dell'attrezzatura utilizzata e del pescato.

Ennesimo episodio, questo, che ha visto protagoniste le fiamme gialle per la qualificata attività di contrasto, posta in essere nei confronti degli operatori economici che con il proprio comportamento non corretto rischiano di danneggiare il sempre più sensibile habitat marino, conseguendo, nel contempo, illeciti proventi derivanti dalla cattura di prodotto ittico in zona vietata alle attività di pesca. Non è infatti il primo caso che si registra lungo il litorale viterbese preso in assalto.

TARQUINIA. LA PROCURA DI CIVITAVECCHIA HA VOLUTO L'ACCERTAMENTO DELL'EVENTUALE PERICOLOSITÀ DEL MEZZO

## Militare morto: disposto il sequestro di un Lince

Richiesta perizia tecnica su un esemplare della stessa macchina coinvolta nell'incidente sull'Aurelia

TARQUINIA - La procura di Civitavecchia ha disposto il sequestro di un blindato Lince, mezzo in dotazione alle forze armate italiane, identico a quello coinvolto nell'incidente avvenuto il 25 febbraio dell'anno scorso sulla via Aurelia, a Tarquinia, dove morì un militare e altri quattro rimasero feriti. Il pm ha disposto, il 22 febbraio scorso, il sequestro di un esemplare con l'obiettivo di capire, come già emerso da una consulenza tecnica, se sussista «un quadro di potenziale e intrinseca pericolosità del mezzo». Nell'atto di sequestro, si legge inoltre, si chiede se sussista pericolosità del mezzo militare - che tra quelli maggiormente



impiegati dai militari italiani all'estero, soprattutto in Afghanistan - «specie per quanto attiene la stabilità dello stesso in caso di trasfe-

rimenti stradali con andatura a velocità sostenuta, ma comunque notevolmente inferiore al limite meccanico offerto dal veicolo ed

inferiore ai limiti di legge». Secondo il decreto di sequestro, che, si è appreso, a un mese di distanza, il Comando Logistico dell'Esercito non ha ancora provveduto ad eseguire mettendo a disposizione il mezzo, la consulenza ha concluso che «le ordinarie operazioni di rientro in carreggiata da un sorpasso in condizioni di velocità compresa tra 80 e 90 chilometri orari (in assenza di prescrizioni del costruttore, del ministero della Difesa o del codice della strada che impongano o suggeriscano limiti di velocità inferiori a 80 chilometri orari), operate anche con normale cautela, possono portare questo veicolo a superare i limiti di sicurezza al ribaltamento, limiti espressi dal massimo angolo di inclinazione laterale del veicolo dichiarato dal costruttore». La decisione di procedere al sequestro di uno di questi mezzi «è stato deciso perché l'indagine del consulente tecnico della procura di Civitavecchia - spiega il documento - nell'ambito dell'inchiesta sull'incidente stradale, pur attuato su modelli matematici, certamente raffinati e affidabili, lasciano un margine sia pur minimo di approssimazione tale da indurre lo stesso consulente a valutare come opportune analisi sperimentali delle caratteristiche statiche del veicolo (con pesatura del mezzo) e delle caratteristiche dinamiche dello stesso (per la misurazione delle accelerazioni della cassa del veicolo e delle rotazioni dello sterzo in manovre standard)».

FIUMICINO. Proposta di Mauro Gonelli (Pdl) al Presidente della Provincia di Roma

## «Zingaretti dia le macchine alle forze dell'ordine»

«Necessario presidiare il comune e sradicare i fenomeni di microcriminalità»

FIUMICINO - Mauro Gonelli (Pdl), presidente del consiglio comunale città di Fiumicino, incalza il presidente della Provincia Nicola Zingaretti invitandolo a mettere a disposizione delle forze dell'ordine le macchine della Polizia provinciale. «Il messaggio sulla sicurezza lanciato ieri - dice Gonelli in una nota - aveva un obiettivo chiaro: evitare che Fiumicino si trasformi in una terra di conquista per le organizzazioni criminali. I risultati dopo le cosiddette "passeggiate della sicurezza" che avevamo ideato per dare un segnale forte alle istituzioni e una risposta concreta alla città durante una preoccupante escalation criminale, furono incoraggianti: diminuirono gli episodi di micro-criminalità e venne istituito un tavolo sulla sicurezza che poi si trasformò in

maggiori risorse umane per le forze dell'ordine. «Dichiarare al contrario - prosegue l'esponente del Pdl - che a Fiumicino ci sia un vuoto, rischia di avere pesanti ripercussioni proprio sulla sicurezza, attirando bande in cerca di facili guadagni. Puntualizzato questo, è comunque ormai improrogabile attivare un coordinamento tra tutte le forze dell'ordine presenti sul nostro Comune, Guardia di finanza, Carabinieri e Polizia con la collaborazione della Polizia locale che tanto sta operando sul territorio con risultati fuori da ogni previsione, per meglio presidiare il nostro Comune e sradicare i fenomeni di micro-criminalità. In tutto questo, anche la polizia provinciale deve diventare un ulteriore elemento di supporto».

## Fiumicino, Canapini dal Papa



FIUMICINO - Il Sindaco di Fiumicino, Mario Canapini, ha salutato ieri mattina il Pontefice Benedetto XVI in partenza dall'Aeroporto Leonardo da Vinci per il suo viaggio apostolico in Messico e nella Repubblica di Cuba. Presenti presso lo scalo intercontinentale il presidente del Consiglio Mario Monti, il Prefetto di Roma Giuseppe Pecoraro ed il Vescovo della Diocesi di Porto S. Rufina Mons. Gino Reali.

L'aereo Alitalia che ha condotto il Pontefice nel Paese centroamericano, per la prima tappa del viaggio, era un Boeing 777 battezzato "Sestriere". Nel salire le scalette dell'aereo, Papa Benedetto XVI, si è girato ed ha rivolto un saluto a tutti i presenti.

ALLUMIERE. Ancora col fiato sospeso i collinari. Il vertice di giovedì col ministro Clini si è concluso con un nulla di fatto

# Rifiuti: rinviata la decisione, ma resta alta la guardia

Intanto c'è preoccupazione anche a Fiumicino. Il Comitato Rifiuti Zero: «Si smetta di girare intorno al problema»  
E' Abbondati (Sel): «Speriamo che la pausa serva a fare piazza pulita dello studio preliminare della Regione»

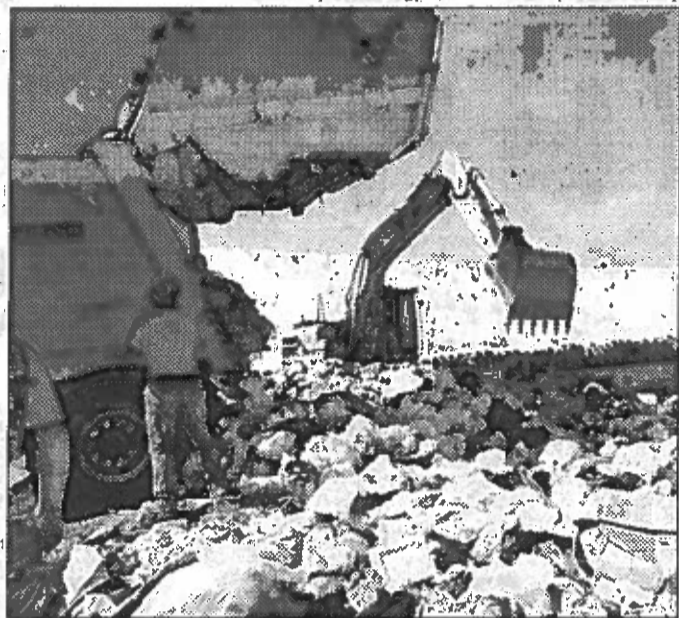
ALLUMIERE - Nessuna decisione è stata ancora presa in merito al nuovo sito che dovrà ospitare i rifiuti di Roma dopo la chiusura di Malagrotta.

Il vertice di giovedì non ha prodotto alcuna decisione definitiva in merito. Restano quindi col fiato sospeso sette siti individuati dalla Regione quali più idonei, tra cui il sito militare di Allumiere, all'incirca con Civitavecchia. Intanto dal territorio si moltiplicano i no alla discarica.

Al termine del vertice, al quale giovedì hanno preso parte anche il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, il presidente della Provincia di Roma, Nicola Ingaretti, il presidente della Regione Lazio, Renato Polverini e il prefetto di Roma Giuseppe Pecoraro, il ministro Clini si è limitato a dire che «si sta lavorando per trovare una soluzione». E in collina resta alta la guardia.

Spero che la pausa decisa dal ministro Clini - dice Guglielmo Abbondati, coordinatore regionale di Sinistra ecologia libertà Lazio - serva a fare piazza pulita dello studio preliminare della Regione, un documento approssimativo inadeguato, fin qui capace di produrre soltanto diffusa e comprensibile indignazione nelle comunità locali, messe di fronte al perverso gioco del sito discariche. Ciò che non può succedere è che il dopo Malagrotta porti alla fine una nuova Malagrotta». Abbondati è intervenuto anche in merito alla notizia della sentenza del Consiglio di Stato che ha messo in vita il gassificatore di Albano.

Sullo stesso tema interviene anche il Comitato Rifiuti Zero Fiumicino che dice: «Stiamo con la gente di Albano». Commentiamo l'unica cosa degna di nota avvenuta ieri dicono dal Comitato - che secondo il ministro Clini doveva essere il giorno del giudizio rispetto alla questione dei rifiuti, e che invece da questo punto di vista si è rivelata l'ennesima buffonata». Ieri (giovedì ndr) - concludono - purtroppo è stata scritta una pagina indecente per tutti quelli che lottano con-



tro discariche ed inceneritori, per il progresso, per la difesa dell'ambiente anche a partire da un ciclo sostenibile sui rifiuti. In barba alla logica ed

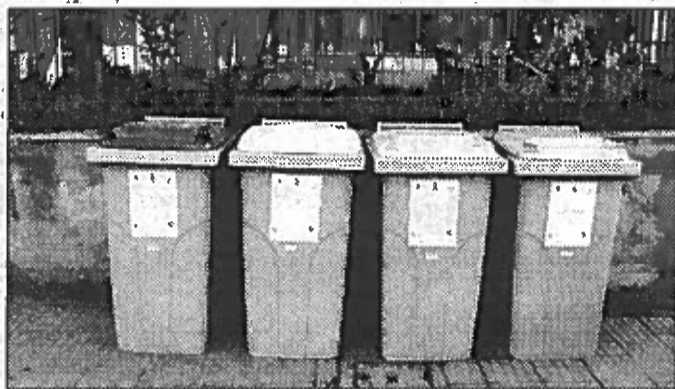
al buonsenso, è stato autorizzata la costruzione del cancro valorizzatore di Albano, che mangerà vite, salute, ambiente, risorse riciclabili, legalità».

Parte a maggio il secondo step del progetto dell'amministrazione Bacheca

## E S. Marinella va verso la differenziata

Coinvolti i quartieri Combattenti, Poggio Bellavista, Alibrandi, Perazzeta, Prato del Mare, Quartaccia e Guardiole

SANTA MARINELLA - Si avvicina la data d'avvio per il secondo step relativo al servizio di Raccolta Differenziata. Già sperimentato nei quartieri Fiori e Valdambri con ottimi risultati, dal mese di Maggio sarà avviato anche nei quartieri Combattenti, Poggio Bellavista, Alibrandi, Perazzeta, Rimessa delle Guardiole, Prato del mare e Quartaccia. Come già avvenuto in precedenza saranno organizzati appositi incontri con la cittadinanza e distribuito tutto il materiale informativo casa per casa congiuntamente ai materiali utili per svolgere regolarmente il nuovo servizio. Installati nel frattempo nei quartieri Fiori e Valdambri dei contenitori per



pannoloni e pannolini. «Stiamo valutando gli ultimi dettagli - afferma il Delegato Maggi - per avviare nel migliore dei

modi il secondo step della differenziata nei quartieri a monte della ferrovia. Si tratta di un'altra ampia fascia di popolazione che verrà servita da questo importante progetto, già avviato con ottimi risultati nei quartieri Fiori e Valdambri. In questi giorni - continua Marco Maggi - stiamo concludendo gli incontri con la società interessate, Gesam ed Achab, per sviluppare e potenziare alcuni servizi, soprattutto il ritiro del verde privato e l'incremento dei contenitori per il ritiro di batterie esaurite e farmaci scaduti. D'ora in avanti - aggiunge Maggi - incrementeremo anche i controlli da parte del Corpo di Polizia Locale coadiuvati dalla squadra dei Ranger, per combattere i gesti di quei pochi incivili che si ostinano a non rispettare le regole e gettare ogni genere di rifiuto in strada o nelle campagne per il vetro. Allo stesso tempo rinnovo le mie congratulazioni a tutto il resto della popolazione che, collaborando con l'amministrazione comunale, ha permesso il raggiungimento di un grande traguardo, sia in termini ambientali e di decoro urbano, che economico. Le stesse positive risposte le attendiamo anche dai concittadini dei quartieri che inizieranno a Maggio il servizio di Raccolta Differenziata, certi che sapranno abituarsi al meglio al nuovo servizio»

Gi.Ba.

TARQUINIA. IL CANDIDATO SINDACO LANCIA LA SFIDA ALL'AVVERSARIO MAURO MAZZOLA

## Minniti: «Un passo verso il futuro»

«Puntiamo su sviluppo e lavoro e vogliamo rinnovare la politica»

TARQUINIA - «Siamo pronti a lanciare la sfida all'amministrazione Mazzola, ma servono rinnovamento e trasparenza. Cristiano Minniti, candidato alla carica di Sindaco, apre la campagna elettorale, andando avanti per la sua strada. «In questo preciso momento politico - dice il giovane Minniti - il Sindaco uscente Mazzola è battibile: ci troviamo in un momento di crisi a livelli di emergenza mai visti prima, con un tasso di disoccupazione locale impressionante, ed è sotto gli occhi di tutti come l'amministrazione di centrosinistra poteva e doveva fare di più nella direzione dello sviluppo e della creazione di lavoro. L'Amministrazione di centrosinistra ha avuto a disposizione risorse per diversi milioni di euro e non ha ancora affrontato e risolto molti dei problemi che in questo momento attanagliano la nostra Città». «Tarquinia è stata riempita di panchine, fioriere e catenelle - incalza Minniti - e questo è sicuramente un lato positivo dell'operato amministrativo degli ultimi anni, ma i nostri giovani e le loro famiglie non hanno lavoro, non hanno più risorse. L'Amministrazione Mazzola è rimasta troppe volte imbrigliata da veti incrociati e da alleati



capricciosi che ne hanno impedito un'azione serena, ma le conseguenze dei giochi politici dei soliti noti non devono ricadere sui tarquiniesi: in questo senso non saranno i banchetti pubblicitari dell'ultima ora a risollevarci le sorti della nostra Città. A questo proposito, abbiamo predisposto un programma elettorale che discuteremo e completeremo insieme con tutti i cittadini nei prossimi giorni, un programma realistico e concreto, che prevede fra l'altro la realizzazione in tempi brevi di alcuni grandi opere che consentano alla nostra città di rilanciarsi definitivamente e di godere di circa 2.000 posti di lavoro nei prossimi anni. Ed è per questo che tantissime realtà imprenditoriali, commerciali e sociali si sono avvicinate al nostro progetto».

«Ma come ho accennato fin da subito - conclude Minniti - rinnovamento sì, ma anche trasparenza. Siamo pronti a sfidare Mazzola e le sue truppe con un gruppo nuovo, giovane e con le idee chiare su cosa vada fatto per Tarquinia: la nostra squadra sarà costituita solo da persone che hanno dimostrato di saper fare le cose e bene, in tutti i campi della vita sociale, senza scheletri nell'armadio e con la volontà ferrea».

TARQUINIA. PRESA DI POSIZIONE DEI DUE ESPONENTI

## Pdl spaccato, Olmi e Fiaccadori: «I comunicati devono essere firmati dai coordinatori»

TARQUINIA - Ancora botta e risposta in seno al Pdl tarquiniese che si conferma spaccato al suo interno. Dopo la presa di posizione della sezione locale del partito, per voce di Franco Trippanera che ha ribadito che il simbolo del Pdl non sta con Minniti, ma appoggia la candidatura a sindaco di Alfio Meraviglia, rispondono Marco Fiaccadori (capogruppo lista Forza Italia - Pdl in consiglio comunale) e Silvano Olmi (capogruppo lista Alleanza Nazionale - Pdl in consiglio comunale) schierati invece a sostegno della candidatura a sindaco di Cristiano Minniti. «In merito al comunicato dell'altro giorno, firmato genericamente Pdl Tarquinia - dicono Olmi e Fiaccadori - specifichiamo che detto comunicato è frutto dell'iniziativa di singoli iscritti e non rispecchia la posizione ufficiale del Popolo della libertà in merito ad alleanze e candidature per le prossime elezioni comunali. Non ci interessano i conteggi che gli ignoti estensori del comunicato hanno peraltro sbagliato. I comunicati stampa della sezione tarquiniese del PDL devono avere l'approvazione e quindi la firma dei coordinatori».

La prestigiosa rivista ha messo in evidenza le azioni in campo umanitario dell'ex Sindaco di Tolfa

## Le attività di Battilocchio sul Bollettino Ue

Il politico locale: «Sono lieto che il mio lavoro venga apprezzato a Bruxelles»

Il bollettino trimestrale dell'Unione Europa, che si occupa delle attività legate alle tematiche comunitarie, ha dedicato nel numero di Marzo appena uscito uno spazio importante all'attività in campo umanitario di Alessandro Battilocchio, che è stato Deputato a Bruxelles dal 2004 al 2009. La prestigiosa rivista, nello specifico, si è soffermata sulle iniziative internazionali portate avanti da Alessandro Battilocchio, con particolare riguardo ai temi della promozione e difesa dei diritti umani in diversi Paesi nel mondo e sulle attività diplomatiche e politiche relative. Battilocchio, nominato qualche anno

fa dall'Unicef Italia «Difensore dei diritti dell'infanzia» per il suo operato, ha altresì attivato una serie di progetti che prevedono il coinvolgimento delle scuole e delle Associazioni di tutto il comprensorio. Nei prossimi giorni si recherà nuovamente presso i campi profughi del Sahara Occidentale per una breve missione organizzata in collaborazione con il Presidente della Repubblica Saharawi Democratica Mohamed Abdel Aziz. «Sono lieto - ha dichiarato Battilocchio - che a Bruxelles venga apprezzato il lavoro che si porta avanti. Nella mia attività politica ed anche nella mia personale esperienza di

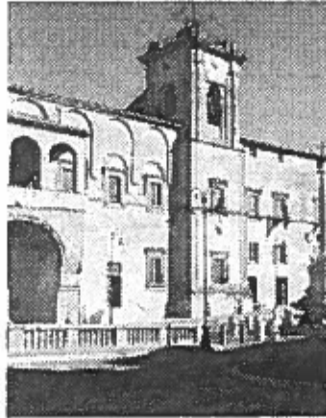
vita la cooperazione con i Paesi più poveri e la solidarietà internazionale, unita alla diplomazia tra i Governi, rappresenta senza dubbio il campo di azione che mi appassiona di più. Proseguo la mia azione con lo stesso entusiasmo di quando, ancora minorenni, partecipai al mio primo campo di solidarietà internazionale nell'Albania disperata degli anni Novanta. La cosa straordinaria tuttavia è la risposta eccezionale che ricevo da scuole, Associazioni e cittadini, ogni volta che chiedo una mano per chi è meno fortunato: ciò mi spinge ad intensificare gli sforzi in questa direzione».

# Scontro tra i socialisti tarquiniesi e i vertici provinciali del partito

Il PSI locale non vuole sostenere la ricandidatura a sindaco di Mazzola

La sezione del PSI di Tarquinia contesta e non accetta quanto riportato dalla stampa locale in cui si legge che Gerardo Labellarte, responsabile degli Enti Locali del PSI, sosterrrebbe la ricandidatura di Mauro Mazzola a sindaco di Tarquinia. La decisione presa da Labellarte con alcuni rappresentanti provinciali del partito, non rispecchia assolutamente la volontà dei socialisti Tarquiniesi. E' una decisione scellerata e arbitraria presa senza sentire o avvertire la locale sezione. E' un modo di fare che affossa l'autonomia e il rispetto di quelle persone che, ogni giorno, sul territorio combattono per riportare in alto gli ideali socialisti, gli stessi che alcuni grandi statisti hanno difeso al costo della vita. Ai socialisti cornetani non gli mancano certo né la passione, né l'orgoglio, né tantomeno la forza per farsi rispettare. Non permettono a nessuno che venga calpestata e svenduta la propria dignità, cosa che molto spesso ha fatto

il primo cittadino con la virulenza e l'arroganza che lo contraddistinguono, adottando metodi di gestione della cosa pubblica duri e accentratrici, assolutamente poco democratici e per nulla di sinistra, non condivisi da nessuno, tantomeno da una parte consistente del suo partito. Ecco, Sig. Labellarte, il motivo per cui i socialisti di Tarquinia non appoggiano la candidatura di Mauro Mazzola a Sindaco e se non crede alle nostre parole provi lei a trovare qualche compagno disposto a scendere in campo in favore dell'attuale primo cittadino, ci creda, rimarrà deluso. Ricordiamo ai dirigenti PSI viterbesi, che se la sezione di Tarquinia e i socialisti tutti, non condividono le loro posizioni nei confronti del Sindaco uscente, è perché, avendoci amministrato insieme, ne hanno potuto constatare l'arroganza e la strafottenza, e a pensare che avrebbe dovuto essere "l'amico in comune". Oggi, a poco più di un mese dalle elezioni,



questo piccolo feudatario invita la cittadinanza a partecipare con le proprie idee e i propri programmi alla gestione della cosa pubblica. Totò avrebbe detto: "ma mi faccia il piacere". E' altrettanto certo che i socialisti di Tarquinia non sarebbero mai usciti da una amministrazione guidata da un Alessandro Antonelli, attuale Presidente della Università Agraria, che in tutti questi anni ha dimostrato, a differenza del primo cittadino, di essere quanto meno un politico accorto ed una persona capace e democratica e di tut-

l'altro spessore. In conclusione, ci sentiamo di dire al Signor Gerardo Labellarte e ai dirigenti viterbesi del PSI, attuali sponsor della candidatura a Sindaco di Tarquinia di Mauro Mazzola, che sarebbe stato opportuno ascoltare i socialisti del posto prima di prendere decisioni dall'alto, perché è dalla base che si creano consensi e che si ha il controllo della situazione, ed è proprio a causa di questa vostra grave ed imperdonabile omissione che vi chiediamo di rassegnare le dimissioni da tutti gli incarichi di partito. Per le ragioni appena elencate i socialisti di Tarquinia, uniti e compatti, si schierano a favore del candidato a sindaco Alfio Meraviglia, un politico che, nonostante la sua giovane età, vanta un curriculum di tutto rispetto, una persona seria e pragmatica, intrisa di quegli ideali riformisti e riformatori che faranno fare a Tarquinia quel salto di qualità che da molto tempo la città attende e ai quali i socialisti si ispirano.

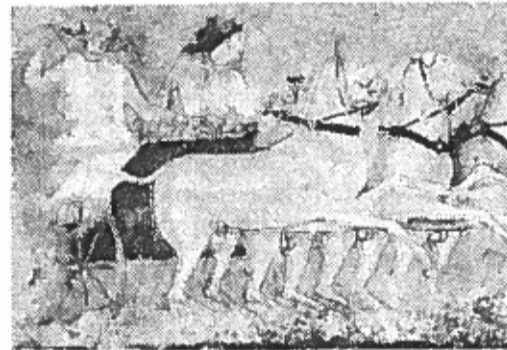
## "Ennesima brutta figura della segreteria di Tarquinia Futura"



«Da Diletta Alessandrelli solo falsità gratuite non più tollerabili. Comune non ha preso alcuna decisione sull'Imu, perché non è stato approvato il bilancio». Lo affermano il sindaco di Tarquinia Mauro Mazzola e l'assessore all'Agricoltura Loretta Di Simi. «Ancora una volta la segreteria di Tarquinia Futura fa l'ennesima brutta figura. - proseguono - Il 6 maggio ci sono le elezioni comunali e l'attuale Amministrazione non può quindi presentarsi a approvare il nuovo bilancio. Rimaniamo stupiti da tanta approssimazione e da affermazioni ridicole che dimostrano la scarsa professionalità e la propensione a pubblicare notizie false. Comune sta lavorando a nuove soluzioni che riducano l'impatto dell'Imu attraverso l'applicazione delle minori aliquote senza varare su altri capitoli del bilancio, a scapito dei servizi erogati ai cittadini. Invitiamo la stampa a prestare maggiore attenzione alla veridicità delle informazioni e alle fonti da cui provengono».

Secondo la mitologia greca le Amazzoni formavano una società matriacale in cui l'uomo aveva il solo scopo di assicurare la continuità della stirpe. Acerrime nemiche dei Greci queste donne guerriere uccidevano o, nella migliore delle ipotesi, rimandavano ai loro padri tutti i figli maschi. In una società patriarcale, quale quella greca, la donna doveva restare nel gineceo familiare lontana da occhi indiscreti. Focolare della casa? Educatrici dei bimbi? Così voleva Hera. Cuoca e serva dell'uomo. E' perciò chiaro che le Amazzoni rappresentano una rivolta femminile alla condizione vigente. L'odio verso l'uomo greco era viscerale, profondo e sfociava in guerra armata, senza esclusione di colpi, all'ultimo sangue. Secondo alcune leggende le Amazzoni bruciavano o tagliavano le mammelle alle figlie per facilitare loro il tiro con l'arco. Da qui nasce il nome: a (privativo) e mazos (che in greco significa mammella). Le Amazzoni erano delle "arciere a cavallo" in

## La storia dell'amazzone ribelle



perenne lotta contro il patriarcato greco. E' della fine del IV inizio del III sec. a.C. il sarcofago tarquiniese di Ramtha Huzcnai, chiamato delle Amazzoni, per il soggetto delle pitture che decorano tutti e quattro i lati della cassa.

Tale rappresentazione, ossia la lotta tra Greci e Amazzoni, è certamente uno dei preferiti del repertorio decorativo. E' dipinto anche sul sarcofago del Sacerdote e scolpito su quello del Magnate. Segno evidente che il mito greco amazonico aveva fatto breccia in terra etrusca. Quello di Ramtha Huzcnai, il cui nome è ripetuto ben due volte, sia sul coperchio che sulla cassa, è però unico nel suo genere. Il suo livello è molto alto. La qualità del dipinto è notevole. Sia i gruppi riprodotti che le singole figure hanno una vivacità ed un' inventiva che va ben oltre il monotono tema di una lotta contro un greco. Il pittore è certamente un etrusco di Tarquinia che riproduce esattamente il desiderio della committente (Ramtha) di vedere a suo modo il mito greco... alla manie-

ra etrusca. "L'interpretazione del mito e i suoi motivi, si trovano solo in Etruria" (Lui Banti. Il mondo degli Etruschi- 1969). Chi è dunque Ramtha Huzcnai? Una donna etrusca ribelle all'uomo padre-padrone che viveva in Grecia? Sembra proprio di sì. La cassa ha una decorazione dipinta, come detto, su tutti e quattro i lati. In uno di questi due Greci assalgono un'Amazzone ferita. Ecco però in un altro riquadro una splendida quadriga con due Amazzoni che vengono in suo aiuto (vedi foto). In questa battaglia all'ultimo sangue vincono proprio le Amazzoni. Chi è stata dunque Ramtha Huzcnai? Uno spirito ribelle, una donna che non accettava il patriarcato greco, da tempo, aveva mutato i costumi cittadini. Ramtha è l'erede di quei festosi banchetti ritratti nelle tombe di Tarquinia, ove la donna era eguale all'uomo. Ben altra cosa dal donne greche, reclusi in casa a cucinare, lavare e accudire i figli.

Aldo Erco

# PREZZI INCREDIBILI

## TENDE DA SOLE

### TENDE ZANZARIERE




**OMAGGIO**  
Motore per tenda a bracci

• Riparazioni • Sostituzione Teli • Gazebi • Tunnel • Cappottine • Tende Veneziane • Porte Blindate

TENDA DA BALCONE - MONTAGGIO COMPRESO		
Larghezza	Altezza	Prezzo
ml. 1	ml. 2,50	€ 155,00
ml. 2	ml. 2,50	€ 195,00
ml. 3	ml. 2,50	€ 240,00
ml. 4	ml. 2,50	€ 290,00





Telefona subito ai numeri **338 4356815 - 333 9106933**

LADISPOLI (anche di domenica mattina) - MONTAGGI ANCHE NELLE ZONE DI ROMA E LAZIO

www.toptende.it e-mail: toptende@toptende.it



**OLIMPIA GYM**  
R.S.D.  
di Domenico Sargola

L'OLIMPIA GYM ha come obiettivo il benessere della persona fondata sull'armonia tra corpo mente e anima

Costruiamo un programma di allenamento su misura e in base alle esigenze delle persone

Sala Body Building & Cardiofitness

ATTREZZATURE

# MATRIX

NEW STRENGTH G7

ORARIO NO STOP

dal Lunedì al Venerdì 7.30-22.00 - Sabato 8.00-18.00

- ISCRIZIONE GRATUITA -

CERVETERI - VIALE MANZONI, 30/A  
Tel./Fax 06.99552890 - e-mail: maraivo@tin.it

# Superato il 50% con un incremento dal dicembre del 2010 del 30% Primo bilancio della differenziata del servizio di igiene ambientale



La raccolta differenziata supera il 50%, con un incremento dal dicembre del 2010 del 30%. Nel centro storico con "Igenio" sale all'80%. Nelle zone dove è attivo il porta a porta si attesta oltre il 70%. Sono i numeri del servizio d'igiene ambientale del Comune di Tarquinia, che pongono la città tra le realtà più virtuose della provincia di Viterbo. «I dati in nostro possesso fotografano una situazione molto positiva», afferma l'assessore Sandro Celli - Tarquinia è oggettivamente una città pulita e lo testimoniano anche le opinioni dei turisti che la visitano. Il porta a porta e "Igenio" rivelano sempre più la loro bontà progettuale. Dal dicembre del 2010 abbiamo più che raddoppiato la percentuale e contiamo di crescere in breve tempo per raggiungere i parametri previsti dalla legge. Sento quindi il dovere di ringraziare i tanti tarquinesesi che ci aiutano quotidianamente a separare al meglio i vari rifiuti».

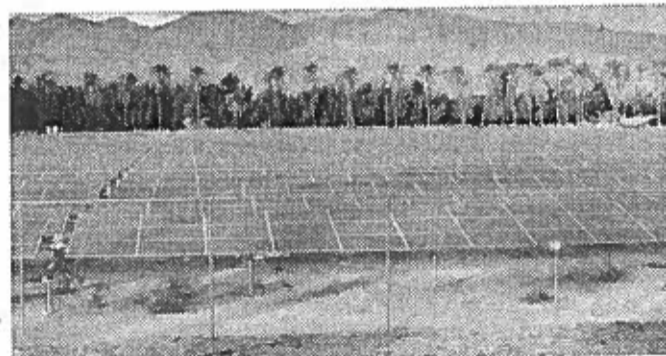
Sono intanto allo studio diverse ipotesi sia per ampliare la raccolta differenziata a tutto il territorio sia verso sistemi innovativi in grado di tracciare qualità e quantità dei conferimenti fino agli impianti di destinazione, per attivare stru-

menti di premialità nei confronti dei cittadini virtuosi. «Stiamo portando avanti una grande battaglia di civiltà», conclude l'assessore Celli - Abbiamo inizialmente trovato un po' di diffidenza da parte delle persone, mentre oggi c'è

grande disponibilità. Soprattutto "Igenio" ha avuto consensi quasi unanimi, perché unisce semplicità d'uso e rispetto del decoro urbano, avendo tolto i tradizionali cassonetti stradali che deturpavano il centro storico».

## Al convegno è intervenuta anche l'assessore all'Agricoltura Loretta Di Simone *Fiscalità sulla produzione e consumo di energia*

L'assessore all'Agricoltura del Comune di Tarquinia Loretta Di Simone ha partecipato il 21 marzo al convegno promosso dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Civitavecchia "La fiscalità connessa alla produzione e al consumo di energia elettrica, con particolare riferimento agli impianti fotovoltaici". L'assessore Di Simone ha portato il saluto dell'Amministrazione e nel suo intervento ha sottolineato come nel territorio cittadino la produzione di energia con il fotovoltaico sia aumentata grazie agli investimenti delle aziende agricole, diventando un'importante fonte di reddito alternativa. «Negli ultimi anni tante imprese hanno investito nel solare, coniugando la produzione agricola a quella di energia elettrica con risultati confortanti», afferma l'assessore all'Agricoltura - Ringrazio l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Civitavecchia per avermi invitato. Commercialisti ed esperti con-



tabili sono seri e competenti professionisti, che rappresentano per gli agricoltori un solido punto di riferimento cui rivolgersi nell'ambito delle tematiche fiscali».

Successo di adesioni  
per Mazzola Sindaco

Partecipazione  
al programma  
condiviso

Tanti i cittadini che hanno partecipato all'iniziativa promossa dal comitato "Mauro Mazzola Sindaco", per conoscere attese e preoccupazioni dei cittadini tarquinesesi. «C'è stata una grande partecipazione», affermano i responsabili del comitato - Le proposte raccolte saranno esaminate nei prossimi giorni e saranno molto utili per capire quali sono le priorità della popolazione e inserirle così nell'agenda della nuova Amministrazione». Esperienza veramente positiva che il comitato "Mauro Mazzola Sindaco" riproporrà nelle prossime settimane. Saranno inoltre organizzati incontri con tutte le categorie sociali. «Vogliamo che ci sia la partecipazione attiva di tutti i cittadini e di tutte le forze che compongono la nostra comunità, per un ritrovato protagonismo della società civile», concludono - Vogliamo un programma politico-amministrativo condiviso per proseguire l'ottimo lavoro fatto dall'Amministrazione Mazzola e far continuare lo sviluppo sociale, culturale ed economico di Tarquinia».

...la notizia



**La teologia politica di M. Michele Pascale in mostra a Tarquinia**  
Sabato 24 marzo, presso la piccola casa dell'arte e della cultura di Tarquinia, sede dell'associazione La Lestra, in via dei granari, alle ore 18, verrà inaugurata la mostra di pittura del maestro Mario Michele Pascale "Teologia per i giorni dispari. Tarquinia edition". La mostra è centrata su di una visione del sacro, in particolare nell'accezione ebraico cristiana, che rovescia il rapporto tra divino ed umano che normalmente ci viene presentato dalla religione. Il divino viene messo sotto accusa; l'uomo, la creatura, pone pressanti domande ed interrogativi; non è più dio a signoreggiare l'umano, ma il leviatano ad avere disperatamente bisogno di qualcuno che riconosca e legittimi la sua esistenza. Le opere del maestro Pascale, attraverso un sottile velo di ironia e procedendo per paradossi, vogliono essere, anche, un processo di liberazione intellettuale e culturale; le opere sono stimoli alla capacità critica ed analitica del pubblico, chiamato anch'esso a reinterpretare il proprio rapporto con il sacro. "Teologia per i giorni dispari. Tarquinia edition" rimarrà allestita fino al 1 aprile.

LA TELEVISIONE  
AL SERVIZIO DEI CITTADINI

**SUPERNOVA**

CHE DA VOCE A ROMA  
E ALLE CITTÀ DEL LAZIO

ALL'INTERNO DELLA CITTÀ DI APRILIA,  
IMMERSI NEL VERDE, STIAMO COSTRUIENDO  
LA TUA NUOVA CASA  
AD UN PREZZO IMBATTIBILE.



NESSUNA PROVVISORIA  
SULLA VENDITA

APPARTAMENTI  
SALONE 1/2/3 CAMERE,  
CUCINA, 1/2 SERVIZI  
CON GIARDINO O  
AMPI TERRAZZI,  
CON BOX E CANTINE  
A PARTIRE DA  
90.000 EURO

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE  
CONTATTI: 06.5913688 - 335.7801551

LA TELEVISIONE  
AL SERVIZIO DEI CITTADINI

**CANALEZERO**

CHE DA VOCE A ROMA  
E ALLE CITTÀ DEL LAZIO

TARQUINIA - I lavori hanno interessato 70 metri di cinta muraria, ora si passerà al restyling

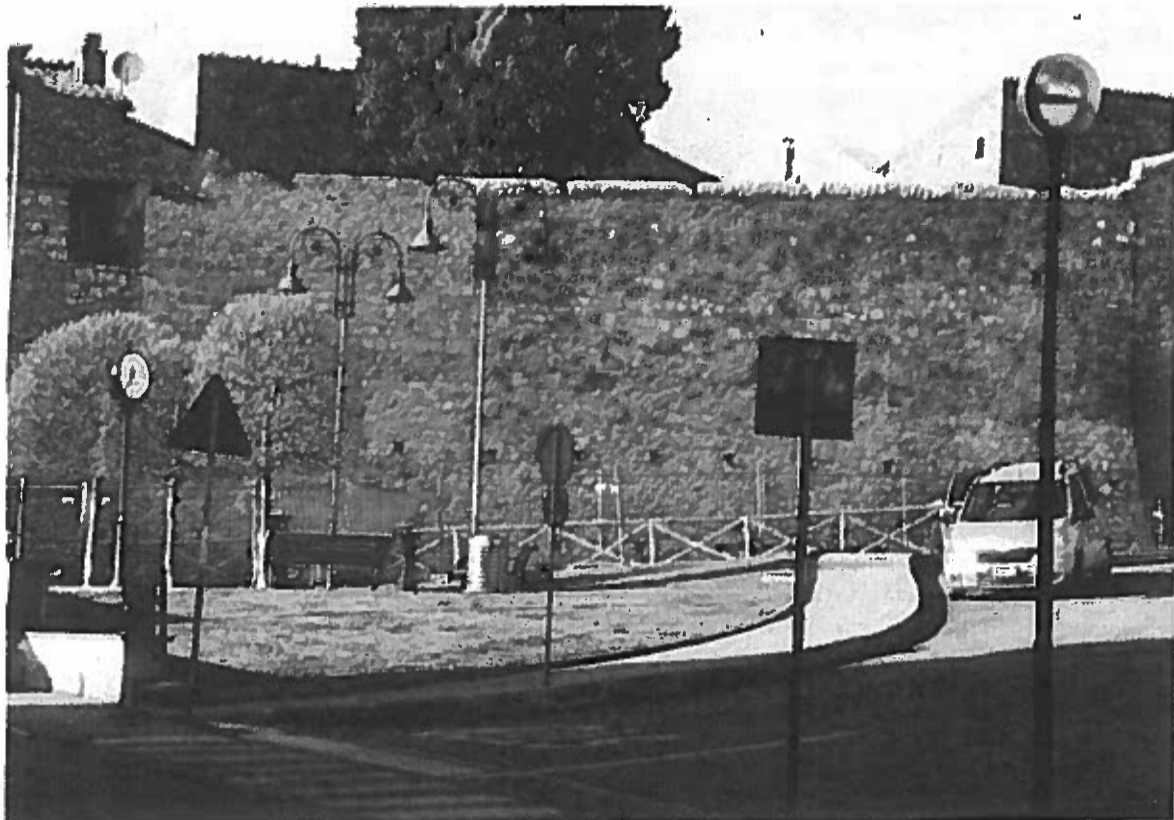
# Porta Moderna, completato il restauro delle

di DANIELE GIRARDI

L'assessore ai lavori pubblici Anselmo Ranucci "risponde con i fatti", per usare le sue parole, a chi si riempie la bocca di critiche solo per avere un po' di visibilità sui quotidiani locali.

Tramite la promozione dei lavori di restauro da parte del suo assessorato infatti, si è giunti a vedere il completamento e il consolidamento del tratto di cinta muraria attiguo a porta Moderna.

L'intervento ha riguardato una porzione di circa 70



Sopra un'immagine del tratto di mura appena finito di restaurare: l'intervento si inserisce nel progetto di riqualificazione dell'accesso a via Giuseppe Garibaldi. A sinistra l'assessore ai Lavori Pubblici Anselmo Ranucci



metri, e nei prossimi mesi verrà aperto il cantiere per restaurare Porta Moderna, e dare così nuovo volto all'accesso a Via Giuseppe Garibaldi, una delle una delle arterie del centro

storico.

"L'amministrazione ha ottenuto risultati importanti in questi cinque anni", afferma convinto Ranucci, "e ciò è dimostrato dalle riqualificazioni dei

tratti in via Valverde, in località Poggio Ranocchio e alla Barriera San Giusto, in cui abbiamo preservato una delle opere architettoniche che più caratterizza la città".

## Il Governo rivede soddisfazione in

La notizia è importante per il nostro territorio e i nostri agricoltori: il governo Monti si impegna a rivedere la tassazione Imu sui fabbricati rurali.

Questo fondamentale ordine del giorno è stato preso all'unanimità dalla camera dei deputati, ed è sentita come una vittoria da parte dell'amministrazione tarquiniese poiché: "Le nostre richieste erano fondate tanto da trovare sponda nella forte azione della Confagricoltura, della Cia, della Copagri e della Coldiretti e dei parlamentari locali." - afferma l'assessore all'agricoltura Loretta Di Simone, che assieme al sindaco e a tutto il comune, si dice lieta che ora si pongano le basi per ridiscutere l'imposta.

L'amministrazione Mazzola però, non attenderà con le mani in

man  
sara  
level  
non  
nuo  
nale  
le p  
com  
poss  
gli a  
"/  
conf  
conv  
e si:  
gove  
rime  
denc  
O  
dere  
pesa  
ques  
agric  
tassa  
i fal  
al l  
valo  
fabb  
pers  
rura  
funz  
agric

## TARQUINIA - Mazzola e Di Simone: "Ennesima figuraccia della Alessandrelli"

Il Comune torna a doversi difendere dalle accuse della segretaria di "Tarquinia futura" Diletta Alessandrelli, che aveva denunciato l'aumento dell'Imu da parte dell'amministrazione corrente.

"Da Diletta Alessandrelli arrivano nient'altro che intollerabili e gratuite falsità." afferma l'assessore all'agricoltura Loretta Di Simone in coppia con il sindaco Mauro Mazzola.

"Per l'ennesima volta ha fatto una brutta figura dimostrando di parlare in maniera approssimata e di informarsi superficialmente.

Non sa far altro che pubblicare no-

tizie false".

Concludono gli esponenti dell'amministrazione Mazzola, che passano poi dal respingere le accuse al mostrare il lavoro svolto o da svolgere: "Il 6 maggio ci sono le elezioni comunali e l'attuale Amministrazione non può quindi presentare né approvare il nuovo bilancio." dichiarano assessore e primo cittadino.

"Stiamo inoltre lavorando per fare in modo che l'Imu abbia il minor impatto possibile con l'applicazione delle minori aliquote, senza gravare su altri settori del bilancio perché andrebbe a scapito dei servizi erogati ai cittadini."

TARQUINIA - La sezione locale del Psi contesta la decisione di Labellarte di sostenere nuovamente la candidatura di Mazzola

## Elezioni, i socialisti tarquiniesi stanno con Meraviglia

La sezione del PSI di Tarquinia contesta la decisione di Gerardo Labellarte, responsabile degli Enti Locali del PSI, che avrebbe deciso di sostenere la ricandidatura di Mauro Mazzola a sindaco di Tarquinia. "La decisione presa da Labellarte con alcuni rappresentanti provinciali del partito, - spiegano - non rispetta assolutamente la volontà dei socialisti Tarquiniesi.

E'una decisione scellerata e arbitraria presa senza sentire o avvertire la locale sezione. Ai socialisti cornetani non mancano certo né la passione, né l'orgoglio, né tantomeno la forza per farsi rispettare. Non permettono a

traddistinguono".

"Ecco, Sig. Labellarte, - continuano - il motivo per cui i socialisti di Tarquinia non appoggiano la candidatura di Mauro Mazzola a Sindaco. I socialisti di Tarquinia non sarebbero mai usciti da una amministrazione guidata da Alessandro Antonelli, attuale Presidente della Università Agraria, che in tutti questi anni ha dimostrato, a differenza del primo cittadino, di essere quanto meno un politico accorto ed una persona capace e democratica e di tutt'altro spessore.

In conclusione, ci sentiamo di dire al Signor Gerardo Labellarte e ai diri-

del posto prima di prendere decisioni dall'alto, perché è dalla base che si creano consensi e che si ha il controllo della situazione, ed è proprio a causa di questa vostra grave ed imperdonabile omissione che vi chiediamo di rassegnare le dimissioni da tutti gli incarichi di partito.

Per le ragioni appena elencate i socialisti di Tarquinia, uniti e compatti, si schierano a favore del candidato a sindaco Alfio Meraviglia, un politico che, nonostante la sua giovane età, vanta un curriculum di tutto rispetto, una persona seria e pragmatica, intrisa di quegli ideali riformisti e riformatori

## MONTALTO - Domani nuovo appuntamento con il candidato a Caci incontra l'elettorato di Pescia

Dopo il successo della presentazione di Montalto, domani, alle 18:00 presso il centro "Oasis Sport" di Pescia Romana, il candidato sindaco Sergio Caci presenterà nuovamente la lista dei 10 candidati che concorreranno insieme a lui alle prossime elezioni amministrative di maggio.

Il Dizionario di Italiano Garzanti alla voce 'Lista civica' offre la seguente definizione: "lista elettorale presentata alle elezioni amministrative, autonoma rispetto ai partiti tradizionali, con un

programma che mira ad affrontare e risolvere problemi locali".

Proprio per affrontare i problemi del paese, di Montalto e di Pescia dunque, la lista Caci sindaco si è costituita mettendo insieme varie realtà locali composte da persone con differenti ideologie politiche ma che come unico scopo hanno quello di cambiare il volto al territorio, dandogli una sterzata positiva, fondata sullo sviluppo, sulla trasparenza e sulla legalità.

"Domenica -afferma il candidato sindaco Caci- sarà un altro giorno importante per tutti i cit-

tadir  
che  
part  
Mon  
setti  
scere  
dieci  
Co  
tutti  
con  
tecip  
le as  
e for  
D  
ne,  
uno  
del  
rismo  
dente  
Agric  
Lazio  
tisto



# a Moderna, completato il restauro delle mura

ai lavori Anselmo Ranucci risponde con le sue idee per riempire la porta solo per la visibilità locali. La promozione del restauro da parte dell'assessorato urbanistico a vedimento e il tratto di strada attiguo a via Garibaldi riguarda un tratto di circa 70



Sopra un'immagine del tratto di mura appena finito di restaurare: l'intervento si inserisce nel progetto di riqualificazione dell'accesso a via Giuseppe Garibaldi. A sinistra l'assessore ai Lavori Pubblici Anselmo Ranucci



metri, e nei prossimi mesi verrà aperto il cantiere per restaurare Porta Moderna, e dare così nuovo volto all'accesso a Via Giuseppe Garibaldi, una delle una delle arterie del centro

storico. "L'amministrazione ha ottenuto risultati importanti in questi cinque anni", afferma convinto Ranucci, "e ciò è dimostrato dalle riqualificazioni dei

tratti in via Valverde, in località Poggio Ranocchio e alla Barriera San Giusto, in cui abbiamo preservato una delle opere architettoniche che più caratterizza la città".

## Il Governo rivedrà l'Imu, soddisfazione in Comune

La notizia è importante per il nostro territorio e i nostri agricoltori: il governo Monti si impegna a rivedere la tassazione Imu sui fabbricati rurali. Questo fondamentale ordine del giorno è stato preso all'unanimità dalla camera dei deputati, ed è sentita come una vittoria da parte dell'amministrazione tarquiniese poiché: "Le nostre richieste erano fondate tanto da trovare sponda nella forte azione della Confagricoltura, della Cia, della Copagri e della Coldiretti e dei parlamentari locali." - afferma l'assessore all'agricoltura Loretta Di Simone, che assieme al sindaco e a tutto il comune, si dice lieta che ora si pongano le basi per ridiscutere l'imposta. L'amministrazione Mazzola però, non attenderà con le mani in

mano le modifiche che saranno apportate al livello nazionale, e pur non ponendo vincoli al nuovo bilancio comunale, sta eseguendo tutte le proiezioni per capire come incidere il meno possibile sui redditi degli agricoltori. "Abbiamo avuto la conferma che la nostra convinzione era giusta, e siamo contenti che il governo Monti si sia rimesso all'aula condividendo la proposta." Ora l'idea è di rivedere l'Imu, per non far pesare eccessivamente questo anno fiscale sugli agricoltori, ad esempio tassando diversamente i fabbricati che servono al lavoro (inseriti nel valore dei terreni), dai fabbricati che hanno perso il requisito della ruralità perché non più funzionali all'attività agricola. D.G.

## QUINIA - Mazzola e Di Simone: prima figuraccia della Alessandrelli"

orna a doversi difendere della segretaria di "Tarquinia" Diletta Alessandrelli, nunciato l'aumento delle tariffe dell'amministrazione. La Alessandrelli arrivano e intollerabili e gratuite na l'assessore all'agricoltura Simone in coppia con il sindaco Mazzola. La prima volta ha fatto una dimostrazione di parlare in modo ossimorato e di informarsi in modo che pubblicare no-

zizie false". Concludono gli esponenti dell'amministrazione Mazzola, che passano poi dal respingere le accuse al mostrare il lavoro svolto o da svolgere: "Il 6 maggio ci sono le elezioni comunali e l'attuale Amministrazione non può quindi presentare né approvare il nuovo bilancio." dichiarano assessore e primo cittadino. "Stiamo inoltre lavorando per fare in modo che l'Imu abbia il minor impatto possibile con l'applicazione delle minori aliquote, senza gravare su altri settori del bilancio perché andrebbe a scapito dei servizi erogati ai cittadini."

## MONTALTO - Domani nuovo appuntamento con il candidato a sindaco e la sua lista Caci incontra l'elettorato di Pescia Romana

Dopo il successo della presentazione di Montalto, domani, alle 18:00 presso il centro "Oasis Sport" di Pescia Romana, il candidato sindaco Sergio Caci presenterà nuovamente la lista dei 10 candidati che concorreranno insieme a lui alle prossime elezioni amministrative di maggio. Il Dizionario di Italiano Garzanti alla voce "Lista civica" offre la seguente definizione: "lista elettorale presentata alle elezioni amministrative, autonoma rispetto ai partiti tradizionali, con un

programma che mira ad affrontare e risolvere problemi locali". Proprio per affrontare i problemi del paese, di Montalto e di Pescia dunque, la lista Caci sindaco si è costituita mettendo insieme varie realtà locali composte da persone con differenti ideologie politiche ma che come unico scopo hanno quello di cambiare il volto al territorio, dandogli una sterzata positiva, fondata sullo sviluppo, sulla trasparenza e sulla legalità. "Domenica -afferma il candidato sindaco Caci- sarà un altro giorno importante per tutti i cit-

tadini di Pescia Romana che non avendo potuto partecipare all'evento di Montalto la scorsa settimana potranno conoscere il pensiero dei nostri dieci candidati in lista. Con l'occasione, oltre a tutti i pesciaroli, esteso con piacere l'invito a partecipare domenica a tutte le associazioni, fondazioni e forze dell'ordine locali". Durante la presentazione, essendo l'agricoltura uno dei settori principali del paese, insieme al turismo, interverrà il Presidente della Commissione Agricoltura della Regione Lazio, On. Francesco Battistoni.

## La sezione locale del Psi contesta la decisione di Labellarte di sostenere nuovamente la candidatura di Mazzola, i socialisti tarquiniesi stanno con Meraviglia

PSI di Tarquinia condanna la decisione di Gerardo Labellarte degli Enti Locali di sostenere la candidatura di Mauro Mazzola a sindaco di Tarquinia. "La decisione è in contrasto con alcuni principi del partito, - spieghiamo assolutamente la nostra posizione ai socialisti Tarquiniesi. Non permetteremo a Gerardo Labellarte di calpestare e svenire la dignità, cosa che molto tempo fa il primo cittadino con orgoglio che lo con-

traddistinguono". "Ecco, Sig. Labellarte,- continuano - il motivo per cui i socialisti di Tarquinia non appoggiano la candidatura di Mauro Mazzola a Sindaco. I socialisti di Tarquinia non sarebbero mai usciti da una amministrazione guidata da Alessandro Antonelli, attuale Presidente della Università Agraria, che in tutti questi anni ha dimostrato, a differenza del primo cittadino, di essere quanto meno un politico accorto ed una persona capace e democratica e di tutt'altro spessore. In conclusione, ci sentiamo di dire al Signor Gerardo Labellarte e ai dirigenti viterbesi del PSI, attuali sponsor della candidatura a Sindaco di Tarquinia di Mauro Mazzola, che sarebbe stato opportuno ascoltare i socialisti

del posto prima di prendere decisioni dall'alto, perché è dalla base che si creano consensi e che si ha il controllo della situazione, ed è proprio a causa di questa vostra grave ed imperdonabile omissione che vi chiediamo di rassegnare le dimissioni da tutti gli incarichi di partito. Per le ragioni appena elencate i socialisti di Tarquinia, uniti e compatti, si schierano a favore del candidato a sindaco Alfio Meraviglia, un politico che, nonostante la sua giovane età, vanta un curriculum di tutto rispetto, una persona seria e pragmatica, intrisa di quegli ideali riformisti e riformatori che faranno fare a Tarquinia quel salto di qualità che da molto tempo la città attende e ai quali i socialisti si ispirano.

